

**PIANO DELLE REGOLE  
SCHEDA D'AMBITO  
tessuto urbano consolidato**

**AMBITO: aree con funzioni non residenziali**      **SCHEDA n° 8**

intervento di nuova costruzione = lettera e), comma 1, art. 27, LR 12/05

**MODALITA' D'INTERVENTO** art. 1 della Normativa.

**PIANIFICAZIONE ATTUATIVA** (Piani Attuativi Comunali, costituiti da tutti gli strumenti attuativi previsti dalla legislazione statale e regionale)

**PARAMETRI EDIFICATORI** art. 2 - 3

**Rc** 0,6  
**If** = **It** 0,60 mq/mq  
**H max.** 9,00 m  
**H min.** 4,00 m

**DISTANZE** art. 12 - 13 - 14

tra i fabbricati zero o m.10  
dai confini zero o m.10  
dalle strade art. 9 D.M. 1444/1968

**DESTINAZIONI NON AMMISSIBILI** art. 6 e tabella A

attività agricole; residenza salvo per un max di 150 mq di **Slp** per unità produttiva.

**NORME PARTICOLARI**

Nella convenzione dovrà essere prevista la cessione gratuita di aree per servizi o la loro monetizzazione, nella misura del 10% della Sf per insediamenti industriali ed artigianali.

Per insediamenti commerciali vedi art. 37 delle presenti norme

L'insediamento deve prevedere lungo i confini d'ambito una barriera vegetata di cui all'art. 50 delle presenti norme.

L'area non pavimentata deve essere sistemata a giardino urbano di cui all'art. 51 delle presenti norme.

Per comprovate esigenze tecnologiche sono ammesse deroghe all'altezza massima (H max) degli impianti tecnologici e produttivi degli edifici. In tal caso si dovrà avere cura di mettere in atto, da parte del proponente la richiesta di deroga, una serie di presidi architettonici-ambientali atti a mitigare l'impatto ambientale da valutarsi da parte della Commissione per il paesaggio di cui al TITOLO III del Regolamento Edilizio.

**PIANO DELLE REGOLE  
SCHEDA D'AMBITO  
tessuto urbano consolidato**

**AMBITO:** aree con funzioni non residenziali      **SCHEDA n° 9**

intervento di ristrutturazione e ampliamento di edifici esistenti

**MODALITA' D'INTERVENTO** art. 1 della Normativa.

Edilizio Diretto: **permesso di costruire, denuncia di inizio attività.**

**PARAMETRI EDIFICATORI** art. 2 - 3

**Rc** 0,6 o esistente

**If** 0,60 mq/mq o esistente

**H max.** 9,00 m o esistente

**H min.** 4,00 m o esistente

**DISTANZE** art. 12 - 13 - 14

tra i fabbricati zero o m.5,00 o esistente

dai confini zero o m.5,00 o esistente

dalle strade art. 9 D.M. 1444/1968 o esistente

**DESTINAZIONI NON AMMISSIBILI** art. 6 e tabella A

attività agricole; residenza salvo per un max di 150 mq di **Slp** per unità produttiva.

**NORME PARTICOLARI**

Ove le condizioni dell'edificato lo consentisse e qualora lo spazio per parcheggi ai sensi della L. 24 marzo 1989, n°122 superi i mq. 40,00, (tenendo conto di tutti gli eventuali interventi successivi alla data di adozione delle presenti norme) almeno il 30% di tale parcheggio dovrà essere previsto in posizione comodamente accessibile e direttamente aperto su spazio pubblico.

Sempre ove le condizioni dell'edificato lo consentisse, l'insediamento deve prevedere lungo i confini d'ambito una barriera vegetata di cui all'art. 50 delle presenti norme. L'area non pavimentata deve essere sistemata a giardino urbano di cui all'art. 51 delle presenti norme.

Per comprovate esigenze tecnologiche sono ammesse deroghe all'altezza massima (H max) degli impianti tecnologici e produttivi degli edifici. In tal caso si dovrà avere cura di mettere in atto, da parte del proponente la richiesta di deroga, una serie di presidi architettonici-ambientali atti a mitigare l'impatto ambientale da valutarsi da parte della Commissione per il paesaggio di cui al TITOLO III del Regolamento Edilizio.